

ACSEL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO TO
Codice Fiscale	08876820013
Numero Rea	TO 1007315
P.I.	08876820013
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	7.170
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	66.251	19.995
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	199.166	207.814
5) avviamento	141.246	164.783
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	24.000
7) altre	84.684	95.457
Totale immobilizzazioni immateriali	491.347	519.219
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.465.832	1.486.095
2) impianti e macchinario	844.376	1.001.007
3) attrezzature industriali e commerciali	1.218.879	1.070.183
4) altri beni	3.289.704	1.606.305
5) immobilizzazioni in corso e acconti	424.955	729.484
Totale immobilizzazioni materiali	7.243.746	5.893.074
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.263	6.263
Totale partecipazioni	6.263	6.263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.128	33.757
Totale crediti verso altri	46.128	33.757
Totale crediti	46.128	33.757
3) altri titoli	5.093.620	5.093.620
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.146.011	5.133.640
Totale immobilizzazioni (B)	12.881.104	11.545.933
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	132.051	135.671
Totale rimanenze	132.051	135.671
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.180.260	2.843.087
Totale crediti verso clienti	2.180.260	2.843.087
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.643	121.031
Totale crediti tributari	425.643	121.031
5-ter) imposte anticipate	186.088	168.628
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.059	200.410
Totale crediti verso altri	129.059	200.410
Totale crediti	2.921.050	3.333.156
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

6) altri titoli	392.244	977.293
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	392.244	977.293
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.727.274	2.389.742
Totale disponibilità liquide	2.727.274	2.389.742
Totale attivo circolante (C)	6.172.619	6.835.862
D) Ratei e risconti	258.553	309.137
Totale attivo	19.312.276	18.690.932
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.177.489	7.917.540
Riserva avanzo di fusione	681.862	681.862
Varie altre riserve	15.494	15.495
Totale altre riserve	8.874.845	8.614.897
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	488.331	519.896
Totale patrimonio netto	9.884.613	9.656.230
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.226.099	5.144.190
Totale fondi per rischi ed oneri	5.226.099	5.144.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.411	313.052
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.757	12.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.698
Totale debiti verso banche	12.757	25.261
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.909	90.909
Totale acconti	90.909	90.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.120.205	2.192.159
Totale debiti verso fornitori	2.120.205	2.192.159
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.539	199.545
Totale debiti tributari	147.539	199.545
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.172	207.031
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.172	207.031
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	635.173	520.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.500	28.000
Totale altri debiti	659.673	548.608
Totale debiti	3.254.255	3.263.513
E) Ratei e risconti	666.898	313.947
Totale passivo	19.312.276	18.690.932

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.420.163	16.162.097
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	346.239	305.101
altri	908.936	608.523
Totale altri ricavi e proventi	1.255.175	913.624
Totale valore della produzione	16.675.338	17.075.721
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.109.467	1.110.337
7) per servizi	7.586.893	8.411.480
8) per godimento di beni di terzi	608.464	572.315
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.797.449	3.662.743
b) oneri sociali	1.158.239	1.089.074
c) trattamento di fine rapporto	225.071	244.961
e) altri costi	1.599	14.202
Totale costi per il personale	5.182.358	5.010.980
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.261	58.608
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.070.829	1.260.694
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.628	16.499
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.152.718	1.335.801
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.619	(43.077)
13) altri accantonamenti	456.440	69.191
14) oneri diversi di gestione	162.165	142.631
Totale costi della produzione	16.262.124	16.609.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	413.214	466.063
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	242.205	170.345
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.567	60.119
Totale proventi diversi dai precedenti	16.567	60.119
Totale altri proventi finanziari	258.772	230.464
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.709	448
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.709	448
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	256.063	230.016
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	669.277	696.079
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	192.144	178.961
imposte relative a esercizi precedenti	6.262	-
imposte differite e anticipate	(17.460)	(2.778)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	180.946	176.183
21) Utile (perdita) dell'esercizio	488.331	519.896

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	488.331	519.896
Imposte sul reddito	180.946	176.183
Interessi passivi/(attivi)	(256.063)	(230.016)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(25.509)	30.628
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	387.705	496.691
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	693.139	330.651
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.141.090	1.319.302
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.834.229	1.649.953
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.221.934	2.146.644
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.620	(43.077)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	662.827	1.617.815
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(71.954)	(107.016)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	50.584	68.522
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	352.951	125.741
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(112.403)	59.036
Totale variazioni del capitale circolante netto	885.625	1.721.021
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.107.559	3.867.665
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	256.063	230.016
(Imposte sul reddito pagate)	(140.138)	(19.447)
(Utilizzo dei fondi)	(632.243)	(669.888)
Totale altre rettifiche	(516.318)	(459.319)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.591.241	3.408.346
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.798.161)	(1.026.876)
Disinvestimenti	50.667	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(66.389)	(109.513)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(12.371)	(1.300.000)
Disinvestimenti	-	1.075.453
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(392.244)	(978.954)
Disinvestimenti	977.293	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.241.205)	(2.339.890)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	194	(12.433)
(Rimborso finanziamenti)	(12.698)	(12.564)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.504)	(324.997)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	337.532	743.459
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.389.742	1.646.283
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.389.742	1.646.283
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.727.274	2.389.742
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.727.274	2.389.742

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente Bilancio chiude l'esercizio al 31.12.2023 con un risultato positivo ante imposte di euro 669.277, le imposte ammontano ad euro 180.946 e l'utile d'esercizio è pari ad euro 488.331.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In base al presupposto della continuità aziendale, il presente bilancio è redatto assumendo che la società operi e continui ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle relative svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Avviamento	11 anni
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
Diritto superficie	Durata della concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato in un periodo di 11 anni, e quindi entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati lungo un periodo di 5 anni.

Diritto di superficie

Il diritto di superficie è stato ammortizzato per tutto il periodo di durata della concessione.

Le migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate lungo un periodo di 5 anni, così come le altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 Codice civile al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 2,5%
- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 14,28%
- macchine d'ufficio elettrom. e elettron. 14,28%
- costruzioni leggere 10%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- telefoni cellulari 20%
- automezzi 12,50%
- autovetture 14,28%
- attrezzature generiche 20%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 7% e 9%
- impianti (canile) sulla base della durata della concessione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento dei cespiti rientranti nel perimetro "Ambiente" sono stati modificati nell'esercizio 2019, per effetto degli intervenuti cambiamenti relativi all'avvento di ARERA, con conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le variazioni e gli effetti di tali modifiche sono state espone nel bilancio interessato dalla modifica.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, sia perché l'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 c.c. (criterio del costo ammortizzato ed eventualmente attualizzato): "*possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*"; sia perché gli effetti rispetto al valore nominale, tenuto conto delle percentuali indicate nella Guida IFAC (dei principi di revisione ISA) applicate a determinate voci di bilancio, sono irrilevanti.

Altri titoli

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai costi sostenuti.

I lavori in corso di esecuzione se di durata ultrannuale sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti".

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il criterio del costo ammortizzato non è stato pertanto applicato in quanto gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende quelle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 che sono destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, nonché della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (e la relativa attualizzazione) ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 70.261, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 491.347.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	35.851	229.017	259.702	258.930	24.000	110.959	918.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.681	209.022	51.888	94.147	-	15.502	399.240
Valore di bilancio	7.170	19.995	207.814	164.783	24.000	95.457	519.219
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	66.389	-	-	-	-	66.389
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(24.000)	-	(24.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.099	-	-	-	-	3.099
Ammortamento dell'esercizio	7.170	20.133	8.648	23.537	-	10.773	70.261
Altre variazioni	-	(3.099)	-	-	-	-	(3.099)
Totale variazioni	(7.170)	40.058	(8.648)	(23.537)	(24.000)	(10.773)	(34.070)
Valore di fine esercizio							
Costo	35.851	292.306	259.702	258.930	-	110.959	957.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.851	226.055	60.536	117.684	-	26.275	466.401
Valore di bilancio	-	66.251	199.166	141.246	-	84.684	491.347

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	------	------	------------------	-----------

<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	35.851	35.851	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	35.851-	28.681-	7.170-	25
	Totale	-	7.170	7.170-	

La voce "*Costi di impianto e ampliamento*" non ha subito nel corso dell'esercizio 2023 alcuna variazione eccetto il decremento pari ad euro 7.170 euro dovuto all'ordinario processo di ammortamento.

La voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*" ha subito nel corso dell'esercizio 2023 un incremento pari ad euro 66.389 per l'acquisto di un software per la gestione delle centraline 4.0 e contestualmente un decremento per euro 3.099 in seguito alla dismissione di alcune licenze Adobe, Microsoft e Team Portal completamente ammortizzate.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" non ha subito alcuna variazione salvo l'imputazione dell'ordinario processo di ammortamento.

La voce "*Avviamento*" scaturisce, come disavanzo da annullamento, dall'operazione di fusione per incorporazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2019 iscritto poi nell'attivo di Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale. Ai sensi di legge se dalla fusione emerge un disavanzo, esso deve essere imputato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione e, per la differenza e, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2426 n. 6 c.c., ad avviamento.

Si ricorda che il valore della "*Partecipazione*", in sede di fusione superava il valore del patrimonio netto dell'incorporata, la società aveva effettuato un "*Impairment Test*" che già per il bilancio 2016 e per i futuri ne ha confermato la possibilità di mantenere il maggior valore raggiunto.

Il risultato dell'*Impairment test* (rielaborato nel 2017) non ha evidenziato perdite di valore durature durante l'arco temporale considerato essendo il "*valore in uso*" attualizzato della partecipazione, **01 gennaio 2016 - 16 dicembre 2030** superiore a quello storico al quale essa è stata iscritta in bilancio.

Il disavanzo di fusione, proprio a seguito dei risultati prodotti da tale valutazione, è stato appostato come avviamento, giustificato dalle potenzialità che l'impianto è in grado di esprimere. È stato ammortizzato per un periodo di 11 anni in quanto tale è il periodo di vita utile stimata, come anche conferma l'*impairment test*, ed essendo inoltre il 2029 l'anno nel quale avranno fine gli incentivi. Non sono intercorse modifiche in tale voce salvo l'ordinario processo di ammortamento.

La voce "*Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti*" ha subito nel corso dell'esercizio 2023 un decremento, per euro 24.000, riferito all'anticipo pagato nell'esercizio precedente e finalizzato all'acquisto del software relativo alla strumentazione per la tracciatura dei mezzi di raccolta, ora entrato in uso ed ascritto nella voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*".

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" non ha subito nel corso dell'esercizio modifiche, salvo l'imputazione delle ordinarie quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 27.614.552; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 20.370.806.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.920.423	12.082.600	4.845.705	7.008.529	729.484	26.586.741
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	434.328	11.081.593	3.822.863	5.521.475	-	20.860.259
Valore di bilancio	1.486.095	1.001.007	1.070.183	1.606.305	729.484	5.893.074
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	19.500	6.022	412.138	2.304.997	55.504	2.798.161
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	360.033	360.033
Ammortamento dell'esercizio	39.763	162.653	263.442	604.970	-	1.070.828
Altre variazioni	-	-	(122.456)	(1.437.824)	-	(1.560.280)
Totale variazioni	(20.263)	(156.631)	26.240	262.203	(304.529)	(192.980)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.939.923	12.088.622	5.135.387	7.859.073	424.955	27.447.960
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	474.091	11.244.246	3.963.849	4.688.620	-	20.370.806
Valore di bilancio	1.465.832	844.376	1.218.879	3.289.704	424.955	7.243.746

La voce "*Terreni e Fabbricati*" si è incrementata nel corso dell'esercizio in seguito all'effettuazione di scavi ed opere murarie sul capannone di Salbertrand, di possesso della Società.

La voce "*Impianti e macchinari*" ha subito, nell'esercizio 2023, un incremento di euro 6.022 in seguito dell'acquisto di una nuova colonnina per la ricarica dei mezzi elettrici presso la sede in Sant'Ambrogio di Torino.

Gli investimenti in "*Attrezzature*" hanno subito un incremento di euro 412.139 per la maggior parte riferibile all'acquisto di nuovi "bidoni e cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente, oltre all'acquisto di altre attrezzature quali ad esempio un tassellatore, un rilevatore di distanze laser ed un generatore di aria calda; nella stessa voce si registra contestualmente un decremento riferibile alla dismissione di alcuni bidoni e cassonetti della spazzatura completamente ammortizzati.

Nella voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" si riscontrano le seguenti variazioni:

Nei *mobili e macchine ordinarie d'ufficio* si rileva un incremento per euro 8.092 dovuto all'acquisto di materiale per l'ufficio quali sedie, scrivanie e cassettiere;

Nella voce *macchine d'ufficio elettroniche* si registra un incremento dovuto prevalentemente all'acquisto di centraline 4.0;

Nella voce *Autocarri* si rileva un incremento per euro 1.913.920 dovuto all'acquisto di autocarri Iveco ed un decremento per euro (1.421.189) in seguito alla rottamazione di due autocarri Iveco e di alcuni compattatori e sistemi ad essi riferibili. La variazione complessiva è di euro 492.731;

In seguito all'acquisizione di una macchina operatrice per la discarica e di una macchina spargisale operative nel corso dell'esercizio 2023 viene a crearsi la voce *mezzi di trasporto interno*;

Nella voce *autoveicoli* si registra un incremento per euro 48.706 dovuto all'acquisto di un Multi van e contestualmente un decremento per euro 33.264 per l'alienazione di una vettura Audi non completamente ammortizzata.

La voce *"Immobilizzazioni in corso e acconti"* ha subito un decremento di euro 360.033 dovuto allo storno degli acconti pagati per l'acquisto degli autocarri ed un contestuale incremento per euro 55.504, subendo una variazione complessiva di euro (304.529).

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

La società Acsel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nell'esercizio 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva al suo interno beni che all'atto della scissione erano stati oggetto di una rivalutazione. La rivalutazione in allora operata è stata sinteticamente riportata sotto.

Descrizione	Rivalutazione	Totale Rivalutazioni
Altri beni	119.251	119.251
Attrezzature	47.341	47.341
Consistenza finale	166.592	166.592

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società ha in essere n.2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Importo	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.353.929
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	64.500
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	997.384
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	60.311

2023							
-------------	--	--	--	--	--	--	--

	contratto leasing	debito residuo al 31/12/2023	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2023	Valore contabile
1	3071130013	743.118	51.476	2.150.000	64.500	999.750	1.150.250
2	LI270197	254.266	8.835	2.203.929	0	2.203.929	0
Totale		997.384	60.311	4.353.929	64.500	3.203.679	1.150.250

Il leasing n.1 si riferisce al capannone industriale nel quale ha sede la società.

Il leasing n.2 si riferisce all'impianto fotovoltaico confluito in Acel S.p.A a seguito della fusione per incorporazione della partecipata Acel Energia s.rl.

Quest'ultima ha realizzato l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto del capannone dopo la rimozione della copertura in Eternit.

L'impianto, che è entrato in funzione il 17/12/2010, gode degli incentivi previsti dal conto energia così come modificati dalla legge così detta "spalma incentivi".

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.263	6.263	5.093.620
Valore di bilancio	6.263	6.263	5.093.620
Valore di fine esercizio			
Costo	6.263	6.263	5.093.620
Valore di bilancio	6.263	6.263	5.093.620

La voce "*Partecipazioni in altre imprese*" è rappresentata dalla partecipazione nel consorzio Topix - Torino e Piemonte Exchange Point per Euro 5.000 e dalle azioni di Banca Alpi Marittime per Euro 1.263.

In data 4 dicembre 2012 la società Acel S.p.A. ha acquistato obbligazioni della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

L'investimento di euro 1.293.620 è da addebitarsi quanto a euro 993.620, all'acquisto di BTP Green con cedola semestrale e rendimento annuo dell'1,5%, quanto a euro 300.000, all'acquisto di BTP Futura AP37 con cedola semestrale e rendimento annuo dello 0,75%.

L'investimento di euro 1.300.000 è da addebitarsi all'acquisto di BTP Italia GN30 CUM per euro 300.000 e di BTP Italia NV28 CUM per euro 1.000.000, entrambi con cedola a maturazione semestrale e rendimento annuo dell'1,6%.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	33.757	12.371	46.128	46.128
Totale crediti immobilizzati	33.757	12.371	46.128	46.128

L'incremento intercorso nell'esercizio 2023, di euro 12.371, è riconducibile a dei depositi cauzionali su utenze energetiche.

La società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	46.128	46.128
Totale	46.128	46.128

Tutti i crediti esistenti alla data di chiusura del bilancio risultano essere nei confronti di soggetti italiani.

Non sono presenti crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non detiene crediti immobilizzati riferiti ad obbligazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	6.263
Crediti verso altri	46.128
Altri titoli	5.093.620

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	135.671	(3.620)	132.051
Totale rimanenze	135.671	(3.620)	132.051

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "*Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo*" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31.12.2022	491.252
Utilizzo fondo	(323.492)
Accantonamento	11.628
Saldo al 31.12.2023	179.388

L'utilizzo del fondo svalutazione crediti è legato alla chiusura del accantonamento fatto nel 2016 per la parte dell'IVA sulle fatture da emettere, ora emesse, per gli incentivi sugli impianti fotovoltaici.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.843.087	(662.827)	2.180.260	2.180.260
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.031	304.612	425.643	425.643
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	168.628	17.460	186.088	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	200.410	(71.351)	129.059	129.059
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.333.156	(412.106)	2.921.050	2.734.962

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

I "Crediti verso clienti" comprendono le fatture da emettere per Euro 2.024.512 le quali sono espone al netto delle note di credito da emettere per Euro (1.551.588), l'importo dei crediti verso clienti terzi ed il relativo fondo svalutazione crediti di euro (179.388).

L'importo dei crediti verso clienti, di euro 1.886.723, è relativo ai crediti nei confronti dei Comuni derivanti dagli impianti fotovoltaici; si tratta di crediti esistenti nei confronti dei Comuni con i quali la società ha ormai definito le convenzioni. I servizi resi ai Comuni, in ambito fotovoltaico, sono una pluralità:

- progettazione degli impianti;
- esecuzione e realizzazione degli stessi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti,

ed il corrispettivo erogato a fronte di questi servizi coinciderà con la tariffa incentivante, che assume in questa sede la natura di corrispettivo.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" al 31.12.2023 si compone del credito Ires in compensazione per Euro 16.605, del credito d'imposta per investimento in beni strumentali 4.0 per complessivi euro 360.287, del credito per le accise di euro 24.921, dal credito per le imposte sostitutive sul TFR di euro 17.400 ed infine del credito IVA per Euro 6.430.

La voce C II 5 ter) "*Imposte anticipate*" è relativa a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Gli importi più significativi della voce "*Crediti verso Altri*" sono rappresentati da: (i) anticipi a fornitori terzi per euro 15.440, (ii) crediti diversi per la maggior parte composti da incentivi da ricevere, relativi agli impianti fotovoltaici di S. Giorio, S. Ambrogio e della Discarica pari ad euro 82.431; (iii) crediti verso enti previdenziali e assistenziali per euro 589; (iv) crediti per personale c/arrottonamenti 1.499; (v) crediti per contributi da ricevere per Euro 29.100.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31.12.23 secondo area geografica non è ritenuta di rilievo in quanto i crediti sono totalmente verso soggetti Italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	977.293	(585.049)	392.244
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	977.293	(585.049)	392.244

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati rimborsati alla società i Titoli di Stato BOT 12 mesi con scadenza a ottobre 2023 per un importo complessivo di Euro 977.293.

Nel mese di novembre sono stati acquistati dalla società Titoli di Stato BOT a 6 mesi con scadenza marzo 2024 per un importo complessivo di euro 392.244.

Sono stati iscritti nell'attivo circolante in quanto trattasi di investimento non durevole; il valore di iscrizione al 31.12 è minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato pertanto è stata mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.389.742	337.532	2.727.274
Totale disponibilità liquide	2.389.742	337.532	2.727.274

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	25.516
	Risconti attivi	233.037
	Totale	258.553

I ratei attivi, di Euro 25.516, si riferiscono al rateo sulle cedole dei titoli a reddito fisso maturate e non ancora incassate.

La composizione della voce "*Risconti attivi*" è così dettagliata:

Risconti Attivi	Importo
Risconto attivo su leasing immobiliare	56.341
Risconto attivo su leasing mobiliare	8.033
Risconti attivi pluriennali su leasing mobiliare	47.396
Risconti attivi pluriennali su imposta catastale leasing	2.734
Risconti attivi pluriennali su affitto area canile	58.015
Risconti attivi pluriennali assicurazioni obbligatorie	26.426
Risconto attivo su canoni manutenzione periodica	12.380
Risconti attivi bolli autocarri e autovetture	814
Risconti attivi su servizio sgombero neve	16.435
Altri risconti attivi	4.463
Totale Risconti attivi	233.037

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserve di rivalutazione	377.437	-	-		377.437
Riserva legale	24.000	-	-		24.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.917.540	-	259.949		8.177.489
Riserva avanzo di fusione	681.862	-	-		681.862
Varie altre riserve	15.495	-	(1)		15.494
Totale altre riserve	8.614.897	-	259.948		8.874.845
Utile (perdita) dell'esercizio	519.896	(259.947)	(259.949)	488.331	488.331
Totale patrimonio netto	9.656.230	(259.947)	(1)	488.331	9.884.613

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	15.494
Totale	15.494

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2022, di Euro 519.896, il quale è stato distribuito per Euro 259.947 e accantonato a riserva straordinaria per Euro 259.949.

Il *Capitale sociale* è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2023 ed ammonta ad Euro 120.000.

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 24.000, pari al 20% del capitale sociale.

Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 8.177.489 e si è incrementata a seguito della destinazione di una parte del risultato 2022.

Riserva avanzo di fusione: la riserva generatasi dalla fusione di Arforma S.p.A. ammonta ad Euro 681.862 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve: la riserva per Euro 15.494 si riferisce alla riserva contributi per c/capitale regionali.

L'esercizio 2023 si è concluso con un utile d'esercizio pari a Euro 488.331.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	B	-
Riserve di rivalutazione	377.437	Utili	A;B;C	377.437
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	8.177.489	Utili	A;B;C	8.177.489
Riserva avanzo di fusione	681.862	Capitale	A;B;C	681.862
Varie altre riserve	15.494	Capitale	A;B;C	15.494
Totale altre riserve	8.874.845	Capitale		8.874.845
Totale	9.396.282			9.276.282
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				9.252.282

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arforma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale € 500.000
- riserve di utili € 181.862.

Del totale delle riserve presenti euro 24.000 non sono distribuibili in quanto rappresentano la riserva legale.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c. fino a che non è completato l'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati; nell'esercizio 2023 i costi di impianto e ampliamento risultano completamente ammortizzati.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.144.190	5.144.190
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	456.440	456.440

Utilizzo nell'esercizio	374.531	374.531
Totale variazioni	81.909	81.909
Valore di fine esercizio	5.226.099	5.226.099

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	4.625.630
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	600.469
	Totale	5.226.099

I Fondi ripristino ambientale (post chiusura) accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che sono venuti meno dall'esercizio 2016 perché cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Tali fondi sono stati accantonati nel tempo in conformità a quanto indicato nella perizia asseverata predisposta da un professionista esterno.

Le variazioni intercorse negli *Altri fondi per rischi e oneri differiti* si riferiscono:

- per euro 11.440 ad un accantonamento frutto della volontà di due dei tre amministratori di non percepire l'emolumento annuo ma lasciare in società i fondi relativi, da destinare a spese per il centro del riuso, per la comunicazione e per il gattile;
- per euro (39.751) ad un utilizzo del fondo per copertura delle spese sostenute per adeguarsi alla "qualità" richiesta da Arera;
- per euro 445.000 ad un accantonamento per costi di adeguamento da sostenere sugli impianti fotovoltaici a causa di interventi di sistemazione, sostituzione e verifica tecnica,
- per euro (17.507) per un contestuale utilizzo del fondo di cui sopra.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	313.052
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	236.332
Utilizzo nell'esercizio	268.973
Totale variazioni	(32.641)
Valore di fine esercizio	280.411

Le movimentazioni sono relative a:

- accantonamento dell'esercizio composto da euro 5.412 per la rivalutazione del fondo esistente e da euro 230.920 di accantonamento puro;
- utilizzo nell'esercizio: euro 36.598 relativo al TFR erogato per cessazione di rapporto di lavoro e/o anticipazioni, euro 89.100 per versamento ai fondi di previdenza complementare, euro 137.862 per versamento al Fondo Tesoreria;
- altre variazioni per 5.413 tra cui euro 5.307 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, come si è più volte detto nel corpo del presente documento, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto esposti al valore nominale; l'attualizzazione non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	25.261	(12.504)	12.757	12.757	-
Acconti	90.909	-	90.909	90.909	-
Debiti verso fornitori	2.192.159	(71.954)	2.120.205	2.120.205	-
Debiti tributari	199.545	(52.006)	147.539	147.539	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	207.031	16.141	223.172	223.172	-
Altri debiti	548.608	111.065	659.673	635.173	24.500
Totale debiti	3.263.513	(9.258)	3.254.255	3.229.755	24.500

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Acconti

La voce "Acconti" comprende l'acconto ricevuto per la vendita del fotovoltaico al Comune di Almese.

Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per Euro 882.314 ed è esposta al netto di note credito da ricevere per Euro 8.604.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" comprende:

- debito per IRAP Euro 17.794;
- ritenute Irpef dipendenti Euro 125.855;

- ritenute Irpef collaboratori Euro 1.997;
- debito per cessione del quinto dipendenti Euro 1.893.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In tale voce sono ricompresi i debiti verso l'INPS per euro 193.080, i debiti verso l'INAIL per euro 1.810 e gli altri debiti verso gli enti assistenziali per euro 28.282.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	16.647
	Sindacati c/ritenute	722
	Debiti v/emittenti carte di credito	527
	Debiti diversi verso terzi	85.054
	Personale c/nota spese	860
	Personale c/arrotondamenti	1.499
	Dipendenti c/ferie da liquidare	168.119
	Dipendenti c/13MA e 14MA da liquidare	105.894
	Inps c/Ratei da liquidare 13/14	30.980
	Dipendenti c/ratei annuali da liquidare	156.516
	Inps/Inpdap ratei manuali da liquidare	45.095
	Inps c/Ratei da liquidare ferie	47.759
	Arrotondamento	1
	Totale	659.673

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei Debiti al 31.12.2023 secondo area geografica non è rilevante essendo tutti i debiti contratti nei confronti di soggetti italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non detiene debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi su contributi derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti.

I risconti pluriennali in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	6.473
	Risconti passivi	660.425
	Totale	666.898

La voce "Ratei passivi" si compone di ratei su utenze per Euro 6.122 e di altri ratei di entità non rilevante per Euro 351.

La composizione della voce "Risconti passivi" è così dettagliata.

Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo pluriennale su contributo Cados	70.081
Risconto passivo pluriennale su contributo Regionale canile	20.873
Risconto passivo pluriennale su contributo c/impianti per investimenti L.160/19	4.587
Risconto passivo su contributo Fondazione Sugar&Pincy	21.000
Risconto passivo pluriennale industria non 4.0	88.198
Risconto passivo pluriennale industria 4.0	435.576
Risconto passivo Servizio Sgombero Neve	20.110
Totale Risconti passivi	660.425

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio ambiente	14.632.762
Ricavi servizio canile	117.275
Ricavi servizio fotovoltaico	451.345
Ricavi altre prestazioni	218.781
Totale	15.420.163

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è rilevante in quanto tutti i clienti sono italiani.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

--	--

Categoria	31/12/2023
Contributi in conto esercizio	346.239
Contributi in conto capitale	13.486
Ricavi per fitti attivi	42.340
Ricavi per risarcimenti danni	36.578
Contributi in c/impianti	61.694
Utilizzo fondi area ordinaria (discarica, rischi su crediti)	320.405
Rimborsi spese	8.824
Ricavi per penali	11.393
Plusvalenza da alienazione cespiti	25.509
Altri ricavi da conguagli ricevuti nell'esercizio	191.128
Utilizzo/ adeguamento fondi accantonati	179.066
Altri ricavi e proventi	18.513
Totale	1.255.175

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/2023
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	242.205
Altri proventi finanziari	218
Interessi attivi banca	16.349
Totale	258.772

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	456
Altri	2.253
Totale	2.709

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio e sono state iscritte sulla base della stima del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti. Eventuali variazioni saranno regolate al momento della compilazione del modello Unico2024.

Imposte	Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22
Imposte correnti/differite/anticipate	180.946	176.183
Imposte correnti	192.144	178.961
Imposte relative ad es. precedenti	6.262	

Imposte differite/anticipate	(17.460)	(2.778)
------------------------------	----------	---------

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2022		Movimenti dell'esercizio							31/12/2023		Saldo finale
	imponibile progressivo	aliquota	Saldo iniziale	Rientri			Accantonamenti			imponibile progressivo	aliquota	
<i>Imposte anticipate</i>												
contributo incassato e riscontato	83.567	24%	20.056	13.486,00	24,00%	3.236		24%	0	70.081	24,00%	16.820
accant. fondo oneri	80.511	24%	19.322	39.751	24,00%	9.540	11.440	24%	2.746	52.200	24%	12.528
accant. fondo rischi	17.507	27,9%	4.885	17.507	27,9%	4.885	445.000	24,0%	106.800	445.000	24%	106.800
accantonamento oneri e spese fotovoltaico	105.000	24%	25.200	1.731	24,00%	415		24%	0	103.269	24%	24.785
interessi di mora non pagati 2013	736	24%	177		24,00%	0		24%	0	736	24%	177
tassa rifiuti non pagata	2.428	24%	583	2.428	24,00%	583		24%	0	0	24%	0
accanton. sval. crediti	410.021	24%	98.405	305.946	24,00%	73.427		24%	0	104.075	24%	24.978
Totale	699.770		168.628	380.848		92.086	456.440		109.546	775.361		186.088

Riconciliazione onere fiscale teorico e di bilancio

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRES	
Risultato prima delle imposte		669.276	
Onere fiscale teorico		24%	160.626
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	*		
Totale		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	*		
Compensi Amm.ri non corrisposti nell'esercizio		0	
accantonamento fo.do rischi e oneri		456.440	
Contributo c/capitale incassato			
Totale		456.440	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	*		

Utilizzo fondi	-347.427		
Utilizzo fondi per spese COVID	-17.507		
Tassa raccolta rifiuti 2021 pagata nel 2022	-2.428		
Compensi Amm.ri corrisposti nell'es. di compet. es. prec.			
Totale	-367.362		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	*		
Costi mezzi trasporto non deducibili	22.556		
Quote leasing e spese fabbricato non deducibili	36.461		
Quote ammortamento non deducibili	35.573		
Sopravvenienze passive	12.229		
Altre spese indeducibili	7.167		
Spese telefoniche non deducibili	5.887		
Contributi non tassabili	-136.107		
Differenze ammortamenti/ Super ammortamento	-145.073		
Quota Irap deducibile	-11.447		
Altri	-6.112		
Totale	-178.866		
Reddito dell'esercizio	579.489		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		24,00%	139.076
Aliquota reale		20,78%	

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	413.214		
Onere fiscale teorico		3,90%	16.115
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	5.218.847		
Deduzioni IRAP	-4.779.155		
Costi relativi all'immobile e interesse leasing implicito	97.704		
Accantonamenti non deducibili	468.068		
Altri costi non rilevanti	29.874		
Totale	1.035.337		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			
Contributi non tassabili	-56.950		
utilizzo fondi non dedotti	-19238		
Totale	-76.187		
Valore della Produzione	1.372.364		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		3,90%	53.522
Aliquota reale		12,95%	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	13
Altri dipendenti	85
Totale Dipendenti	99

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.000	31.995

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.500
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.500

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha incassato nel corso dell'esercizio i seguenti contributi.

Denominazione Soggetto Erogante	Codice Fiscale Soggetto Erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	21.291,42 €	31/03/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	783,38 €	31/03/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	66,35 €	02/05/2023	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	66,35 €	02/05/2023	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	21.291,42 €	02/05/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	783,38 €	02/05/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	783,38 €	31/05/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	21.291,42 €	31/05/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	727,72 €	30/06/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	63,16 €	30/06/2023	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	63,16 €	30/06/2023	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	20.948,25 €	30/06/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso - codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	727,72 €	31/07/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	20.948,25 €	31/07/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	63,16 €	31/08/2023	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	63,16 €	31/08/2023	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	727,72 €	31/08/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	20.948,25 €	31/08/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009

Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	655,04 €	02/10/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	20.746,44 €	02/10/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	655,04 €	31/10/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	215,33 €	31/10/2023	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	215,33 €	31/10/2023	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	20.746,44 €	31/12/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	655,04 €	30/11/2023	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2008
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	20.746,44 €	30/11/2023	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2009
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	2.032,19 €	31/03/2023	Rimborso accise 4°trim20
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	19.687,21 €	30/06/2023	Rimborso accise 1°trim21
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	19.031,39 €	30/09/2023	Rimborso accise 2°trim21
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	24.920,67 €	31/12/2023	Rimborso accise 3°trim21
Finpiemonte SpA	01947660013	30.452,42 €	08/02/2023	Erogazione contributo Bando Prism-E Por-Fesr 14/20

*data di incasso oppure data dalla quale il credito può essere utilizzato in compensazione.

Per informazioni ulteriori si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 488.331 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sant'Ambrogio di Torino, 27/03/2024

Il Presidente

Alessio Ciacci

ACSEL SPA

Sede legale: VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO

C.F. e numero iscrizione: 08876820013

Iscritta al R.E.A. n. TO 1007315

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 08876820013

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

La presente relazione è divisa in paragrafi che nel loro complesso forniscono un quadro esauriente della situazione della società sia sul piano economico/finanziario che dell'andamento e delle prospettive dei settori in cui essa opera.

Informativa sulla società

L'Assemblea dei Soci in data 19/10/2021 aveva approvato il "Piano Industriale e Strategico e degli Obiettivi operativi" della società. Nel corso del 2023 si è resa necessaria la revisione del documento per tener conto delle seguenti evoluzioni:

- il 09/05/2023 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato l'aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani e di Bonifica delle Aree Inquinare" (PRUBAI), che pone numerosi obiettivi di miglioramento della prestazione ambientale, in particolare per ciò che concerne la produzione complessiva di rifiuti indifferenziati, la percentuale di raccolta differenziata e la qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato;
- il Consorzio CADOS, per il rinnovo dell'affidamento *in house* ha posto alcuni nuovi termini per le prestazioni da effettuare;
- i progetti presentati nell'ambito del PNRR, approvati in graduatoria ma non finanziati per esaurimento plafond, devono esser presi a riferimento per la valutazione degli investimenti che la Società dovrà preventivare;
- l'ARERA, con delibera 385/2023/R/rif del 3 Agosto 2023, ha emanato lo "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani" che deve contenere, tra i documenti in allegato, "il programma degli interventi ed il piano finanziario degli investimenti per conseguire gli obiettivi del servizio affidato".

A fronte di tali evoluzioni, si è, dunque, resa necessaria una revisione del "Piano Industriale e Strategico e degli Obiettivi operativi". Nel nuovo Piano, inoltre, sono stati integrati gli interventi necessari sugli impianti fotovoltaici ed aggiornati i contenuti del progetto di rimodellamento della discarica di Mattie.

Il nuovo piano è stato presentato ed approvato dall'assemblea dei soci in data 12.10.2023.

Illustrazione dell'andamento della gestione nei diversi settori

Servizi di igiene urbana

Nel corso del 2023 l'azienda è stata impegnata nella predisposizione della documentazione d'offerta da presentare al Consorzio Cados per il nuovo affidamento "in house".

Il Consorzio, a seguito della valutazione dei contenuti e della congruità dell'offerta, ha deliberato in data 14/12/2023, l'affidamento alla Acsel del servizio integrato di gestione dei rifiuti per un periodo di 20 anni, dunque fino al 31/12/2043.

Al 31 dicembre 2023, il bacino della Valle di Susa ha prodotto tonnellate di rifiuti totali pari a 47.564,71 di cui 30.181,53 tonnellate a recupero (con un decremento dello 0,27% rispetto al 2022) e 17.383,18 tonnellate smaltite nel termovalorizzatore (con un incremento del 1,38% rispetto al 2022).

L'Unione Montana Valle Susa più il Comune di Rubiana hanno raggiunto il 68,10% di differenziata, l'Unione Montana Alta Valle di Susa il 55,17%, l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea il 47,27%. Le percentuali citate tengono in considerazione i quantitativi di compostaggio domestico. Nel corso dell'anno è infatti proseguito il Progetto Compostaggio con i controlli presso le utenze (1.189 controlli effettuati); le quantità di auto-compostaggio riconosciute per il 2023 sono state pari a 1.503,84 tonnellate con un incremento del 0,91% rispetto al 2022.

Nel corso dell'esercizio tutto il rifiuto indifferenziato prodotto è stato conferito presso il Termovalorizzatore TRM, secondo le indicazioni dell'ATO-R.

Nel 2023, sono proseguite le attività di comunicazione locale inserite anche in un progetto presentato al Conai ed ammesso a finanziamento. Sono continuate la attività di contatto diretto con le utenze attraverso la presenza, con il gazebo informativo sulla raccolta differenziata, presso fiere/mercati e manifestazioni. Notevole incremento hanno registrato anche le adesioni delle varie scuole alle attività didattiche che Aysel riserva a loro.

Insieme alle altre Aziende della Rete Corona Nord Ovest (CIDIU, SIA, SCS) si è partecipato al Bando Biorepack sulle attività di comunicazione sulle plastiche compostabili ed il progetto presentato è stato finanziato.

Discarica esaurita di Mattie

Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le attività di post-gestione della discarica sita nel comune di Mattie. I costi complessivi sostenuti nell'anno ammontano ad euro 315.542,05, coperti con le somme all'uopo accantonate.

Si è provveduto nel corso dell'esercizio in chiusura, a dare continuità alle operazioni di post-gestione della discarica con l'esecuzione di operazioni di manutenzioni ordinarie e numerosi interventi straordinari. Alcuni impianti (come, ad esempio, la rete del biogas) hanno richiesto interventi manutentivi molto significativi e delicati. La quasi totalità degli interventi è però stata svolta con competenze e manovalanza interne.

La stabilizzazione della discarica procede con regolarità e velocità. Si segnala la costante riduzione del biogas e del percolato sul lotto 3. Nel complesso, tuttavia, soprattutto a causa della produzione nel lotto 1 di discarica, la quantità di percolato è risultata essere lievemente superiore all'anno precedente; le ragioni sono da ricercare principalmente nella maggiore piovosità del periodo in esame.

Nell'estate 2023 si sono svolte alcune iniziative culturali presso il sito, quali eventi musicali, teatrali e di sensibilizzazione ambientale. In occasione degli eventi era, spesso, prevista anche la visita guidata dell'impianto. Gli eventi sono consistiti in due concerti di musica classica, uno spettacolo teatrale ed un concerto sulla tematica della

sostenibilità. Tali iniziative hanno coinvolto circa 400 persone.

Nel corso dell'anno scolastico sono proseguite le visite all'impianto da parte delle scuole per un totale di circa 300 alunni coinvolti. Durante tali momenti si sono svolti anche dei laboratori specifici sui cambiamenti climatici avvenuti nel corso del tempo (dal big bang ai giorni nostri), sul biomonitoraggio ambientale (analizzando acqua e terreno del luogo), sulle essenze alpine tipiche della zona. È stato utilizzato anche un gioco di ruolo, ideato ad hoc, con l'obiettivo di far ragionare, in base alle scelte fatte da ogni squadra, sulla propria impronta ecologica.

Nel corso 2023 sono stati predisposti i progetti preliminare e definitivo, per la realizzazione del nuovo lotto presso la discarica di Mattie. Il progetto definitivo è stato trasmesso nel mese di marzo 2024 in Città Metropolitana di Torino, per essere sottoposto al nuovo iter autorizzativo denominato (PAUR - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale). Tale iter raggruppa sia la valutazione di impatto ambientale che l'autorizzazione integrata ambientale. La complessità dell'iter, presumibilmente, occuperà quasi completamente il 2024.

Sgombero neve

La Società ha svolto, anche nell'anno 2023, il servizio di sgombero neve per il Comune di Bardonecchia, Salbertrand. Nel 2023 i ricavi corrispondenti sono pari ad € 298.068,53.

Energie Rinnovabili

L'impianto fotovoltaico sito in San Giorio ha prodotto nel 2023 580.042,83 Kw/h con ricavi da incentivi per € 269.719,92.

Per quanto riguarda la totalità degli impianti della Aysel SpA, sia di proprietà (San Giorio ex Roz, discarica di Mattie, Canile Cento Code, sedi di Sant'Ambrogio di Torino e Salbertrand) che gestiti per conto dei Soci, l'energia prodotta nell'anno 2023 risulta in linea rispetto all'anno precedente. Non essendo disponibili sul sito del GSE, alla data di stesura della presente relazione, tutti i dati relativi agli impianti gestiti per conto dei Comuni Soci, nel seguito si farà riferimento ai soli impianti di potenza superiore ai 20 Kw:

- produzione 2023: 1.753.366 Kw/h
- produzione 2022: 1.758.287 Kw/h
- produzione 2021: 1.411.929 Kw/h
- produzione 2020: 1.103.040 Kw/h

Per quanto riguarda i tetti fotovoltaici installati su edifici dei Comuni Soci, nel corso dell'anno 2023, è proseguita la fatturazione degli incentivi stanziati negli anni pregressi ed al 31.12.2023 il residuo da fatturare ammonta ad €

835.090,89. La fatturazione ed i relativi incassi è avvenuta normalmente per tutti i Comuni, ad eccezione di un solo Comune che ha richiesto la rateizzazione della somma dovuta.

Servizio Canile

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate n. 129 catture, restituiti ai relativi proprietari n. 86 cani e disposti n. 23 affidi.

I contenuti della gara indetta da Aysel per la gestione del canile Cento Code sono stati modificati per garantire maggiori benefici alla società. La procedura è stata vinta da ENPA Sezione di Torino e dal mese di gennaio 2023 i costi relativi alla gestione si sono ridotti notevolmente. Ciò ha permesso di raggiungere un sostanziale pareggio economico di questo servizio senza modifica delle tariffe applicate ai comuni soci che risultano invariate dall'anno 2005.

Certificazioni

Nel corso dell'esercizio, sono state mantenute le certificazioni della ISO 14001, ISO 9001 e ISO 45001; quest'ultima, relativa alla sicurezza, attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro. Il rilascio della certificazione comporta il riconoscimento di una decontribuzione dei versamenti INAIL, che concorre alla diminuzione del costo del lavoro.

Sono proseguite anche nel 2023 le attività di formazione del personale, meglio descritte nel paragrafo dedicato alle risorse umane, sia sotto il profilo della sicurezza che della gestione dei rifiuti e dell'aggiornamento tecnico. Lo sforzo compiuto in questi anni ha consentito alla società di avere un numero contenuto di infortuni sul lavoro.

Fatti di particolare rilievo

Nel corso dell'anno 2023 è stato rinnovato il parco automezzi ormai vetusto, con l'acquisto di n.14 nuovi mezzi e n.2 mezzi usati per la raccolta rifiuti ed un furgone totalmente elettrico utilizzato per il controllo della gestione degli ecocentri.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.245.084	32,34 %	6.976.371	37,32 %	(731.287)	(10,48) %
Liquidità immediate	2.727.274	14,12 %	2.389.742	12,79 %	337.532	14,12 %
Disponibilità liquide	2.727.274	14,12 %	2.389.742	12,79 %	337.532	14,12 %
Liquidità differite	3.385.759	17,53 %	4.450.958	23,81 %	(1.065.199)	(23,93) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.734.962	14,16 %	3.164.528	16,93 %	(429.566)	(13,57) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	392.244	2,03 %	977.293	5,23 %	(585.049)	(59,86) %
Ratei e risconti attivi	258.553	1,34 %	309.137	1,65 %	(50.584)	(16,36) %
Rimanenze	132.051	0,68 %	135.671	0,73 %	(3.620)	(2,67) %
IMMOBILIZZAZIONI	13.067.192	67,66 %	11.714.561	62,68 %	1.352.631	11,55 %
Immobilizzazioni immateriali	491.347	2,54 %	519.219	2,78 %	(27.872)	(5,37) %
Immobilizzazioni materiali	7.243.746	37,51 %	5.893.074	31,53 %	1.350.672	22,92 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.146.011	26,65 %	5.133.640	27,47 %	12.371	0,24 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	186.088	0,96 %	168.628	0,90 %	17.460	10,35 %
TOTALE IMPIEGHI	19.312.276	100,00 %	18.690.932	100,00 %	621.344	3,32 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	9.427.663	48,82 %	9.034.702	48,34 %	392.961	4,35 %
Passività correnti	3.896.653	20,18 %	3.536.762	18,92 %	359.891	10,18 %
Debiti a breve termine	3.229.755	16,72 %	3.222.815	17,24 %	6.940	0,22 %
Ratei e risconti passivi	666.898	3,45 %	313.947	1,68 %	352.951	112,42 %
Passività consolidate	5.531.010	28,64 %	5.497.940	29,42 %	33.070	0,60 %
Debiti a m/l termine	24.500	0,13 %	40.698	0,22 %	(16.198)	(39,80) %
Fondi per rischi e oneri	5.226.099	27,06 %	5.144.190	27,52 %	81.909	1,59 %
TFR	280.411	1,45 %	313.052	1,67 %	(32.641)	(10,43) %
CAPITALE PROPRIO	9.884.613	51,18 %	9.656.230	51,66 %	228.383	2,37 %
Capitale sociale	120.000	0,62 %	120.000	0,64 %		
Riserve	9.276.282	48,03 %	9.016.334	48,24 %	259.948	2,88 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	488.331	2,53 %	519.896	2,78 %	(31.565)	(6,07) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	19.312.276	100,00 %	18.690.932	100,00 %	621.344	3,32 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	76,74 %	83,63 %	(8,24) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	0,21 %	0,37 %	(43,24) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,95	0,94	1,06 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	51,18 %	51,66 %	(0,93) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,02 %		
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	160,27 %	197,25 %	(18,75) %

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(2.996.491,00)	(1.889.703,00)	(58,57) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,77	0,84	(8,33) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	2.534.519,00	3.608.237,00	(29,76) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,20	1,31	(8,40) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.348.431,00	3.439.609,00	(31,72) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.216.380,00	3.303.938,00	(32,92) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	156,88 %	193,42 %	(18,89) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.675.338	100,00 %	17.075.721	100,00 %	(400.383)	(2,34) %
- Consumi di materie prime	1.113.086	6,68 %	1.067.260	6,25 %	45.826	4,29 %
- Spese generali	8.193.389	49,13 %	8.966.813	52,51 %	(773.424)	(8,63) %
VALORE AGGIUNTO	7.368.863	44,19 %	7.041.648	41,24 %	327.215	4,65 %
- Altri ricavi	115.153	0,69 %	88.328	0,52 %	26.825	30,37 %
- Costo del personale	5.182.358	31,08 %	5.011.295	29,35 %	171.063	3,41 %
- Accantonamenti	456.440	2,74 %	69.191	0,41 %	387.249	559,68 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.614.912	9,68 %	1.872.834	10,97 %	(257.922)	(13,77) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.152.718	6,91 %	1.335.801	7,82 %	(183.083)	(13,71) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	462.194	2,77 %	537.033	3,15 %	(74.839)	(13,94) %
+ Altri ricavi	115.153	0,69 %	88.328	0,52 %	26.825	30,37 %
- Oneri diversi di gestione	164.133	0,98 %	159.278	0,93 %	4.855	3,05 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	413.214	2,48 %	466.083	2,73 %	(52.869)	(11,34) %
+ Proventi finanziari	258.772	1,55 %	230.444	1,35 %	28.328	12,29 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	671.986	4,03 %	696.527	4,08 %	(24.541)	(3,52) %
+ Oneri finanziari	(2.709)	(0,02) %	(448)		(2.261)	(504,69) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	669.277	4,01 %	696.079	4,08 %	(26.802)	(3,85) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	669.277	4,01 %	696.079	4,08 %	(26.802)	(3,85) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	180.946	1,09 %	176.183	1,03 %	4.763	2,70 %
REDDITO NETTO	488.331	2,93 %	519.896	3,04 %	(31.565)	(6,07) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,94 %	5,38 %	(8,18) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	1,90 %	2,13 %	(10,80) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,38 %	2,47 %	(3,64) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,90 %	2,13 %	(10,80) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	715.430,00	764.146,00	(6,38) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	669.277,00	696.527,00	(3,91) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Occorre ricordare che la Acsel S.p.A. realizza praticamente tutto il proprio fatturato con i Comuni soci e non è dunque esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed alle condizioni previste dal contratto

di servizio con il CADOS. Il nuovo affidamento da parte del Consorzio è avvenuto nel corso del 2023 ed ha una durata di 20 anni.

L'eventualità che potrebbe presentarsi è una insolvenza da parte dei Comuni a cui si rendono i servizi.

Occorre tuttavia evidenziare che la società dispone di una struttura finanziaria solida che dovrebbe consentirle di fronteggiare agevolmente eventuali temporanei minori incassi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Ambiente/sicurezza

Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le attività volte a garantire alti standard di sicurezza e salute dei lavoratori e di tutela dell'ambiente, attraverso una costante collaborazione tra RSPP, Medico Competente, Direzione Generale e strutture aziendali interessate.

Per quanto riguarda l'ambiente si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Risorse umane

Nel corso dell'anno 2023 sono state inserite, con contratto a tempo indeterminato, cinque nuove risorse, di cui un impiegato amministrativo (con contratto di apprendistato) e quattro autisti. Questi ultimi sono stati inizialmente assunti a tempo parziale (part-time verticale), con previsione di estensione a tempo pieno nel corso dei prossimi anni.

I quattro conducenti sono stati assunti a copertura di posizioni scoperte a causa di personale posto in quiescenza. L'apprendista è stato assunto, come da delibera del Consiglio di Amministrazione della società del 14/09/2022, per rispondere agli adempimenti previsti dal "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), adottato da ARERA il 18/01/2022, il quale prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, che dovevano essere applicati a partire da gennaio 2023.

Nell'anno 2023 è proseguita l'attività di formazione/addestramento dei dipendenti, attraverso l'erogazione di 780 ore di corsi, con una media di 7,8 ore/lavoratore, il 63% delle quali è rappresentata da formazione obbligatoria. Oltre al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, è stata dedicata particolare attenzione all'aggiornamento informatico ed alla formazione sulla prevenzione della corruzione/trasparenza e sugli appalti pubblici.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si registrano addebiti in ordine a casi di malattia professionale.

Non sono state mosse accuse di mobbing per cui la società sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Si specifica che sono terminate le attività del Progetto PRISME-LCVP, quelle di Legno Energia, del Progetto PRO BEST.

In particolare:

PRISME-LCVP: ad agosto 2023 sono terminate le attività di progetto e si è proceduto alla rendicontazione.

PROBEST: ad aprile 2023 sono terminate le attività legate al progetto, sono state effettuate le analisi sul materiale messo in cumulo e si sono svolte le attività di rendicontazione del medesimo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del Codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del Codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del Codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Granaglie snc	Almese
Viale Nobel 41	Avigliana
Località Rocca Tagliata snc	Bardonecchia
Strada Susa snc	Bussoleno
Strada del Battagliero snc	Condove
Borgata Ratta 7	Rubiana
Via Susa snc	Sant'Antonino di Susa
Strada per Mattie snc	Susa
Via OULX 12	Sauze d'OULX
Strada azzurri d'Italia snc	Sestriere
Via Lago 8	Bruzolo
Frazione Malpasso snc	San Giorio di Susa
Località Camposordo snc	Mattie
Via Susa 46	Sant'Antonino di Susa
Località delle Sagne snc	Salbertrand
Via Fratta snc	Villarfocchiardo

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, possiamo affermare che la Vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le sfide prospettate dal nuovo quadro normativo nazionale e regionale, in termini di riorganizzazione del ciclo integrato dei rifiuti e di adeguamento alle direttive ARERA, nella costante ricerca della massima efficienza, efficacia ed economicità.

Vi invitiamo pertanto:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Sant'Ambrogio di Torino, 27/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessio Ciacci

ACSEL S.p.A.

Sede Legale: Via Delle chiuse, 21 – Sant' Ambrogio di Torino (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: Torino

C.F. e numero iscrizione Registro delle Imprese: 08876820013

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società ACSEL S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della ACSEL S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 488.331. Il Bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - Ria Grant Thornton S.p.A. - ci ha consegnato la propria Relazione datata 10/04/2024, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale il Bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il

risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della Relazione dell'Organismo di vigilanza e acquisito informazioni dal medesimo e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c..



Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale in data 17/05/2023 ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023 – 2025.

Con riferimento alle disposizioni previste dal D.Lgs 12/01/2019 N. 14 (Codice della crisi d'impresa) il Collegio Sindacale prende atto che gli amministratori hanno attestato che i parametri/indicatori soggetti a monitoraggio, come previsti dalla normativa (Art. 3, comma 4), non evidenziano alcuna criticità sia in ordine alla sostenibilità dei debiti sia in ordine alla continuità aziendale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.



Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella Nota integrativa.

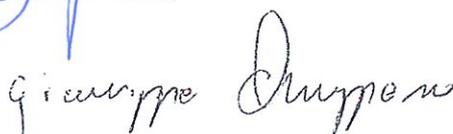
Torino, 10 Aprile 2024

Il Collegio sindacale

Stefano Rigon



Giuseppe Chiappero



Daniilo Fornaro



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
ACSEL S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ACSEL S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società ACSEL S.p.A., per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 13 aprile 2023, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ACSEL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ACSEL S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ACSEL S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ACSEL S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 aprile 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

(Socio)